

arMuseumstr. 29 via Museo
I - 39100 Bozen/Bolzanowww.argekunst.it
info@argekunst.itT. + 39 0471 971601
StNr/C.F.: 94009120216**ge kunst**

HO TZU NYEN

R FOR RESONANCE

21.02. – 09.05.2020

Inaugurazione 21 Febbraio, ore 19

A cura di Emanuele Guidi

Nella sua prima mostra personale in una istituzione italiana, l'artista Ho Tzu Nyen presenta *R for Resonance*, l'ultima integrazione al suo progetto in divenire dal titolo *The Critical Dictionary of Southeast Asia (CDOSEA)*.

Iniziato nel 2012, *CDOSEA* è un progetto di ricerca a lungo termine sul "Southeast Asia", il Sudest asiatico, regione di provenienza dell'artista e identità geografica forgiata e imposta dai poteri coloniali Britannici negli anni '40 come modo per unire ed amministrare un vasto territorio popolato da comunità con lingue, credenze e organizzazioni sociopolitiche differenti. Espandendo costantemente il *CDOSEA* Ho Tzu Nyen produce un approccio metodologico sostenibile che gli permette di portare avanti un'indagine critica continua sull'identità di una regione modellata da confini confusi.

R for Resonance si articola in un'esperienza di realtà virtuale (VR), un audio-video installazione ed un *wall text* editato appositamente per l'iterazione ad ar/ge kunst: un ambiente composito che scandisce l'incontro del pubblico con i diversi livelli di significato dell'opera e con la complessità della pratica artistica che attraversa vari media e discipline come film, teatro, musica e scrittura.

Ho Tzu Nyen esplora il fenomeno della risonanza come qualità associata con il suono del gong, uno strumento in bronzo utilizzato in tutta la regione per accompagnare musicalmente i rituali spirituali e sociali. La risonanza è proposta quindi come "motore concettuale principale" attraverso cui poter pensare il Sudest asiatico e le relazioni tra tutti i suoi elementi. In questo contesto la realtà virtuale opera come una macchina editoriale immersiva che favorisce forme di comprensione "altre" rispetto all'intelletto; si tratta di una tecnologia che asseconda una forma di conoscenza fisica, cognitiva ed empatica e permette di muoversi attraverso il groviglio di soggetti, viventi e non, paesaggi e materiali, climi e storie che popolano e costituiscono il *Southeast Asia*.

Biografia

Ho Tzu Nyen ha studiato arti figurative al Victorian College of the Arts di Melbourne e Studi sul Sudest asiatico alla National University di Singapore. Mostre personali includono, tra le altre: Artspace, Sydney (2011); Mori Art Museum, Tokyo (2012); Asia Art Archive, Hong Kong (2017); McaM, Shanghai (2018); TPAM, Yokohama (2018); Edith Russ Haus, Oldenburg (2019). Nel 2011 Ho Tzu Nyen ha rappresentato Singapore alla 54esima Biennale di Venezia. Recenti mostre collettive comprendono: 10. Shanghai Biennial (2014); Guggenheim, Bilbao (2015); Guggenheim, New York (2016); QAGOMA, Brisbane (2016); House of World Cultures, Berlin (2017); Dhaka Art Summit, Dhaka (2018); Gwangju Biennial, Gwangju (2018); National Gallery, Singapore (2018); Sharjah Biennial 14 (2019). Nel Dicembre 2019 Ho Tzu Nyen è stato menzionato nella Power 100 di Artreview, la classifica delle personalità più influenti nel mondo dell'arte contemporanea.

PROGRAMMA PUBBLICO

AR/GE KUNST MATINÉE

22.02.2020, ore 11

Conversazione tra Ho Tzu Nyen e il direttore artistico di ar/ge kunst Emanuele Guidi

SAVOIR-VIVRE #5

LEGNO DI RISONANZA - WORKSHOP

25.03.2020, ore 18 – 20

con i liutai Thomas Orgler e Nikolaus Eilken (Thomas Guitars, Bolzano)

a cura di BAU

partecipanti max. 20 persone

partecipazione gratuita

Lingua Ita / Deu

registrazione tramite info@argekunst.it

Nell'attuale mostra *R for Resonance* dell'artista Ho Tzu Nyen, i visitatori si immergono in un mondo virtuale che utilizza come punto di partenza il gong, uno strumento che accomuna società e individui attraverso la musica rituale. L'artista concepisce una sequenza di immagini attraverso la risonanza invece che attraverso linee logiche.

Questa esplorazione della risonanza ci porta nelle foreste del Latemar, dove i liutai Thomas Orgler e Nikolaus Eilken ([Thomas Guitars](#)) vanno ogni anno alla ricerca di legno sonoro. Abeti rossi vecchi di 300 anni vengono bussati, marcati e poi abbattuti nella giusta fase lunare nel periodo invernale. Durante il corso del workshop viene esplorata la costruzione di uno strumento musicale e i partecipanti saranno guidati nel far suonare un pezzo di legno.

Il *Legno di Risonanza - Workshop* fa parte della serie di workshops *savoir-vivre* concepiti a partire del programma espositivo. Il titolo *savoir-vivre* è una rilettura dei concetti di *savoir/pouvoir* come concepiti da Gayatri Spivak, una delle figure fondatrici del pensiero femminista post-coloniale; dove sapere non è più esclusivamente connesso a un'idea di potere ma anche all' "essere in grado di" (being able to / pouvoir). Attraverso questa combinazione di verbi, l'istituzione è considerata uno spazio pubblico di azione, dove l'esplorazione di diverse abilità e competenze permette la produzione di un sapere collettivo.

Con il gentile supporto di:

Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione Cultura

Fondazione Cassa di Risparmio, Sudtirolo

Comune di Bolzano, Ripartizione Cultura

Dr. Schär